



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE
SETTORE BENI E SERVIZI

**CONDIZIONI PARTICOLARI RELATIVE ALL'ACCORDO QUADRO PER DUE TOR-
NATE ELETTORALI E/O REFERENDARIE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTI ELET-
TORALI.**

CIG. 9623406DD8

Art. 1 – Oggetto e durata dell’Accordo Quadro

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari l’Accordo Quadro per il servizio di trasporto di materiale vario, meglio descritti al successivo art. 6 per due tornate elettorali e/o referendarie della durata massima di quattro anni.

I successivi artt. 4 e 6 stabiliscono il valore del servizio e le tipologie di attività richieste per lo svolgimento del servizio in oggetto.

Il rapporto contrattuale relativo all’Accordo Quadro avrà durata per due tornate elettorali che si svolgeranno successivamente alla data di aggiudicazione del presente accordo quadro.

Trattandosi di servizio di importo complessivamente modesto ed al fine di fruire delle economie di scala è stato ritenuto opportuno non suddividere il presente appalto in lotti.

DUVRI

La C.A. ritiene, in relazione al presente appalto, di dover redigere e sottoscrivere insieme alla ditta aggiudicataria il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI, ivi compreso il VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (art.26 D.lgs. 81/08) - Allegato 2 al DUVRI.

Art. 2 - Modalità di risposta alla richiesta di offerta

Sono ammesse a presentare offerta le Imprese, singole od associate, iscritte alla Camera di commercio per attività compatibili con il presente affidamento nel rispetto di quanto disposto del D.M. n. 221 del 2003 come modificato, in ultimo dalla legge 5 agosto 2022 n. 118.

È richiesto nella documentazione amministrativa la produzione del “PASSOE” di cui alla delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022.

Art. 3 – Modalità di aggiudicazione e stipula

MODALITA’ DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell’art. 95 comma 3 lettera A), del D.lgs. 50/2016 l’aggiudicazione avverrà a favore dell’impresa che avrà presentato l’offerta economicamente più vantaggiosa per la Civica Amministrazione individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo come da criteri di valutazione sotto indicati.

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
A - Elemento ECONOMICO	30
B - Elementi TECNICI	70
TOTALE	100

A) MODALITÀ DI ARTICOLAZIONE OFFERTA ECONOMICA ED ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INERENTE ALL’ELEMENTO ECONOMICO – punti 30

I concorrenti dovranno formulare l'offerta economica indicando la percentuale di sconto che intendono praticare rispetto al prezzo posto a base di gara pari ad Euro 181.728,00 oltre Iva 22% corrispondente a 2524 ore di lavoro della squadra tipo al costo orario di Euro 72,00 oltre Iva 22% per due tornate elettorali.

Le ore stimate corrispondono all'attività di una squadra tipo composta da tre addetti fermo restando che alcune lavorazioni potranno essere svolte anche da un numero inferiore di uomini con un conseguente proporzionale aumento delle ore. (es: un'ora di squadra corrisponderà a tre ore di un singolo uomo).

Al fine di garantire la correttezza e la qualità del servizio non saranno accettate offerte inferiori a 2524 ore corrispondenti, a 1262 ore per ciascuna tornata.

Si procederà all'attribuzione del punteggio economico tenuto conto che all'offerta migliore, ovvero a quella che avrà offerto il maggiore sconto percentuale sul prezzo posto a base di gara, verranno attribuiti 30 punti mentre per le altre offerte si procederà all'attribuzione del punteggio applicando la formula "proporzionalità inversa (interdipendente)" (in funzione del ribasso).

B) MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO (MAX PUNTI 70)

Il punteggio complessivo di 70 punti sarà così suddiviso:

B.1. DISPONIBILITÀ A FORNIRE PERSONALE PER SUPPORTO ALL'INSCATOLAMENTO SCHEDE (MAX PUNTI 10)

Si valuterà la disponibilità della Ditta offerente a mettere a disposizione delle unità di personale per l'attività di supporto alle operazioni di inscatolamento delle schede presso il magazzino di Via Val-sugana o altra sede indicata. Alla ditta che offrirà il maggior numero di addetti, verranno attribuiti 10 punti così suddivisi:

2,5 punti per una persona;

5 punti per due persone;

7,5 punti per tre persone;

10 punti per quattro persone;

B.2 - REPORTISTICA SUL POSIZIONAMENTO DEL MATERIALE (PUNTI 10)

Si valuterà l'impegno oltre ad indicare sopra ogni bolla di consegna l'esatto posizionamento (indicazione di piano, n. stanza/aula) del materiale elettorale collocato sul posto anche ad allegare la foto del posizionamento del materiale con particolare attenzione alla sicurezza.

Il punteggio verrà attribuito alla ditta che si impegnerà a scattare ed inviare foto di ogni singolo posizionamento.

B.3 - VEICOLI COMMERCIALI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE UTILIZZATI PER TUTTE LE ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 6 PUNTI A,B,C,D,E,F,G,H,I,O, IVI COMPRESA LA LETTERA N (MAX PUNTI 20)

Si valuterà il numero dei veicoli commerciali a ridotto impatto ambientale (Euro 5/6 e/o elettrici) impiegati nella realizzazione del servizio da ciascun partecipante

Alla ditta che proporrà il maggior numero di mezzi come sopra indicati, verranno attribuiti 20 punti.

Il punteggio da attribuire alle altre ditte verrà calcolato con la seguente formula:

$$P_i = (V_i - /V_{max}) * 20$$

P_i =punteggio del singolo partecipante

V_{max} =numero veicoli a basso impatto ambientale massimo indicato dagli offerenti

V_i =numero veicoli a basso impatto ambientale offerti dal partecipante in esame

20=punteggio massimo attribuibile

N.B. non si terrà conto di un numero di veicoli commerciali a ridotto impatto ambientale superiore alle 34 unità. In caso venisse proposto un numero maggiore il punteggio massimo verrà attribuito riportando a 34 il numero dei mezzi offerti nella formula di cui sopra

B.4 – SICUREZZA LAVORATORI – (PUNTI 5)

La Commissione valuterà, sulla base di una relazione di massimo 5 pagine redatta da ciascun operatore economico, le dotazioni di DPI e le ulteriori misure adottate per la sicurezza dei lavoratori nello specifico appalto.

I coefficienti saranno determinati attraverso la media dei coefficienti stessi, variabili fra 0 e 1, attribuiti dai singoli commissari, a seguito di valutazione individuale. Una volta individuate le medie provvisorie si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari nel punteggio definitivo.

Per l'attribuzione dei coefficienti si terrà conto delle seguenti indicazioni:

Ottimo	1
Adeguito	da 0,8 a 0,99
Discreto	0,7 a 0,79
Sufficiente	0,6 a 0,69
Non sufficiente	0,31 a 0,59
Scarso	da 0 a 0,3

B.5 - CLAUSOLA ETICO SOCIALE – (PUNTI 3)

La Commissione attribuirà il punteggio di cui sopra in caso di impegno etico sociale che potrà essere comprovato con il possesso della certificazione SA8000: 2008, con l'attestato che certifichi la conformità del Sistema di Responsabilità Sociale alla SA8000: 2008, con il Codice Etico o il Bilancio Sociale

B.6 - POSSESSO CERTIFICAZIONE ISO 45001:2018 – (PUNTI 4)

La Commissione attribuirà il punteggio di cui sopra in caso di possesso della certificazione ISO 45001.

B.7 POSSESSO CERTIFICAZIONE ASSECO (PUNTI 2)

Il punteggio verrà attribuito alla ditta che dichiara di possedere l'asseverazione contributiva ossia la certificazione della regolarità retributiva e contributiva dell'azienda rilasciata da ASSE.CO.

B.8 DISPONIBILITA' PRONTO INTERVENTO ENTRO 30 MINUTI (5 PUNTI)

Il punteggio verrà attribuito alla Ditta che si impegna ad effettuare eventuali interventi di emergenza entro 30 minuti dalla richiesta.

B.9 DISPONIBILITA' PRONTO INTERVENTO H. 24 PER TUTTO INCARICO (5 PUNTI)

Il punteggio verrà attribuito alla Ditta che si impegna ad effettuare interventi d'emergenza h. 24 per tutta la durata dell'incarico.

B.10 DISPONIBILITA' DI UN'UNITÀ DI PERSONALE VERIFICATORE (6 PUNTI)

Il punteggio verrà attribuito alla Ditta che si impegna a mettere a disposizione un'unità di personale che verifichi il materiale caricato in Via Digione e segnali eventuali necessità.

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata da apposita commissione giudicatrice nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 77 del codice nonché in ottemperanza a quanto deliberato dalla Giunta Comunale del Comune di Genova con proprio atto n. 216 dell'8.10.2020. Il Presidente sarà scelto tra i dirigenti dell'Ente in considerazione del curriculum e del settore di competenza.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

Le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione giudicatrice, al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione giudicatrice provvederà all'apertura delle buste virtuali contenenti le offerte economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi, all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all'individuazione del migliore offerente.

Le offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del codice, verranno sottoposte a verifica di anomalia.

La verifica di congruità verrà effettuata in ossequio a quanto disposto dall'art. 97 comma 5 del codice. Qualora le giustificazioni presentate non fossero esaustive, prima di procedere all'esclusione dell'offerente, potrà convocarlo per iscritto per un contraddittorio, indicando puntualmente di fornire le giustificazioni e precisazioni ritenute necessarie. In tale sede il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che, per ciascuno dei punti contestati, fornisca le giustificazioni ed i chiarimenti richiesti, e comunque ogni elemento utile per la dimostrazione della congruità dell'offerta, a tal fine il concorrente potrà avvalersi durante il contraddittorio della presenza di uno o più consulenti di parte esperti in materia.

Il contratto verrà generato direttamente dal MePA e dovrà essere fornita una marca da bollo da Euro 16,00.

Art. 4 – Valore dell'Accordo Quadro

L'importo complessivo dell'Accordo Quadro posto a base di gara per due tornate elettorali e/o referendarie è pari ad Euro 181.728,00 oltre euro 1.817,28 per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso e Iva 22%. L'importo contrattuale sarà determinato dall'applicazione della per-

centuale di ribasso proposta sull'importo posto a base di gara, per le prestazioni di servizi a corpo meglio descritte nel successivo art. 6.

Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. i costi della manodopera sono complessivamente pari a Euro 137.987,08 calcolati sulla base del costo orario previsto dalla tabella del costo del Lavoro di cui al Contratto Collettivo Multiservizi e così suddiviso:

Livello 3 Euro 46.517,32 per n. ore 2.524

Livello 2 Euro 91.469,76 per n. ore 5.048

Art. 5 – Cauzione definitiva

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva della fornitura, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.lgs. 50/2016, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle presenti "Condizioni di fornitura".

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

La cauzione potrà essere ridotta nei casi e con le modalità previste dall'art. 93 comma 7 D.lgs. n. 50/2001. La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art.103 comma 5, dell'anzidetto decreto legislativo.

La cauzione definitiva potrà essere costituita in base a quanto previsto dall'art. 93, comma 3, del D.lgs. 50/2016.

Art. 6 - Modalità di esecuzione del servizio.

A – Consegna e ritiro con relativo rimessaggio nel magazzino di tutto il materiale elettorale necessario allo svolgimento delle consultazioni (cabine circa 2.000 di cui un 20 % in legno tipo singolo ed un 80% in metallo, del peso mediamente pari a 16 KG circa cadauna, tavoli in legno a "U" dimensioni mt. 2x2x2 circa 150, cavalletti, urne in cartone, circa 700 brande, circa 100 tavolini, circa 25 armadietti metallici, circa 400 sedie, circa 15 estintori, circa n. 700 scatole in plastica all'interno delle quali dovrà essere collocato **da parte della ditta assegnataria** materiale vario quali faretto, bulloneria varia, teli per cabine e quant'altro ritenuto necessario per l'allestimento dei seggi ecc..) nelle (circa) 170 sedi di seggio dislocate nel territorio comunale. Il materiale è immagazzinato nei locali di Via Digione 1, al piano terreno, con facile accesso e posteggio delimitato.

La Ditta, presso il magazzino di Via Digione, dovrà anche procedere alla verifica circa il regolare funzionamento di 2.000 faretto.

La ditta aggiudicataria dovrà concordare con i responsabili dei vari siti le modalità ed i tempi di consegna (orientativamente 20 giorni prima della data prefissata per il voto) e dei successivi ritiri (orientativamente per 20 giorni dopo lo spoglio dei voti)

B – Consegna e ritiro, con conseguente successivo rimessaggio nel magazzino comunale di cui al punto A), di circa n. 20 cabine metalliche, nelle carceri, negli ospedali, nei ricoveri, nelle case di cura protette dislocate nel territorio comunale.

C – Eventuale ritiro di arredi ed attrezzature scolastiche fuori uso collocate nelle sedi utilizzate per le votazioni per un massimo di 4 viaggi.

D – Ritiro schede dal laboratorio tipografico indicato dalla Prefettura di Genova e trasporto nel magazzino operativo centrale elettorale della sede che verrà identificata (orientativamente presso il magazzino di Via Valsugana)

E – Trasporto di materiale elettorale vario da Corso Torino al magazzino di cui al precedente punto.

F – Allestimento e disallestimento, con attrezzature varie da prelevare presso il magazzino di Via Digione, dei locali situati presso:

- Magazzino di Via Valsugana o altra sede
- Palazzo di Giustizia (n° 20 postazioni) con ingresso da Via Bosco
- Centro Prime Notizie sito in Corso Torino.

G – consegna di n° 653 scatole di cartone di cm 40x50x50 circa (oppure di n° 1.306 scatole in cartone di dimensioni inferiori) e di circa n° 200 sacchetti da 25lt. (entrambi forniti dall'Ufficio Elettorale della Direzione Servizi Civici) contenenti materiale elettorale dal magazzino di Via Valsugana alle varie sezioni elettorali sparse nel territorio del Comune di Genova. Dette operazioni saranno coordinate da un responsabile della direzione Servizi Civici. A fine consultazioni dovrà essere effettuato il ritiro delle schede non votate dalle sedi di seggio e la consegna delle stesse presso Palazzo di Giustizia.

Per tale attività è richiesto un numero minimo di 30 autocarri, di cui n. 6 di portata da 10/18 q. La ditta aggiudicataria dovrà verificare, in base agli itinerari già predisposti e che verranno preventivamente consegnati, la tipologia di autocarri più idonea per tale parte del trasporto fra quelli indicati successivamente sotto la voce “Il servizio comprende”.

H – Attività di pronto intervento per richieste urgenti ed imprevedibili, da eseguirsi entro un'ora dalla richiesta, dalle ore 7,00 alle ore 22,00 del giorno antecedente le votazioni e durante le ore di votazione.

I – Trasporto schede votate da Palazzo di Giustizia e schede non votate sempre da Palazzo di Giustizia a magazzini indicati dal Tribunale di Genova.

L – Movimentazione interna di arredi presso Palazzo di Giustizia per la predisposizione di aree elettorali per ricevere le schede di votazione nei due/tre giorni antecedenti e i due/tre susseguenti le votazioni.

M – Movimentazione di arredi, scatole e schede, inscatolamento delle stesse presso i locali di Palazzo di Giustizia e Via Valsugana od altra sede da effettuarsi tre giorni prima e tre giorni dopo i giorni delle votazioni.

N- sgombero del materiale elettorale contenuto in alcuni magazzini che verranno comunicati dai Servizi Civici/Palazzo di Giustizia con messa a disposizione di camion con portata 30 q per traspor-

to di materiale cartaceo in discarica ed eventualmente, laddove necessario, di un autocompattatore e uomini di fatica da effettuarsi prima delle votazioni per un impegno di circa 2 o 3 giorni;

O- Eventuali operazioni di piccola entità non prevedibili attualmente (e non conteggiate nella base di gara quantificata a “corpo”), ma che si potrebbero rendere necessarie durante il periodo interessato e comunque in misura non superiore a Euro 2.000,00 IVA esclusa;

P - Attività presso il Palazzo di Giustizia (Aula Magna e Zona Tribunale) come sotto specificata:

- n. 4 operatori (2 manovali x zona Tribunale + 2 Aula Magna) dalle ore 23 del giorno di votazione fino alle ore 4,00 del mattino successivo e dalle ore 4.00 del mattino successivo a finire n. 5 operatori presso il Palazzo di Giustizia Aula Magna per smistamento materiale consegnato dai Presidenti di seggio;

- n. 4 operatori dalle ore 7.00 alle ore 15.00 del giorno successivo alle votazioni presso il Palazzo di Giustizia Aula Magna per ricezione plichi da altri Tribunali territoriali;

- n. 4 operatori dalle ore 7.00 alle ore 15.00 dal secondo giorno dopo le votazioni per circa 3 giornate presso il Palazzo di Giustizia Tribunale per operazioni di imballaggio;

Le indicazioni di cui sopra sono riferite come orari ad elezioni effettuate in un'unica giornata; andranno adeguati in caso di due giorni di votazioni fermo restando che l'attività complessiva non cambia.

Tutti gli adempimenti di cui alle voci A e B devono iniziare circa 20 giorni antecedenti la data delle votazioni. Gli adempimenti di cui alla voce A) e B) relativi alla fase di consegna, eccezion fatta per n. 3 sezioni ospedaliere, dovranno essere ultimati entro 5 giorni rispetto alla data delle elezioni. Gli adempimenti di cui alle lettere A) e B) e relativi alla fase di riconsegna dovranno essere ultimati entro 20 giorni dalla fine delle votazioni.

Gli adempimenti di cui alle altre voci (C,D,E,F,G,H,I,L,M,O,P) dovranno essere effettuati puntualmente in base a quanto verrà richiesto dagli uffici competenti.

Le operazioni, qualora necessario, dovranno essere svolte anche in giornata festiva ed in orari notturni.

Le indicazioni di cui sopra sono riferite a votazioni di due schede (ex: Comune - Municipi) nel caso di riduzione ad una sola scheda o di aumento a tre schede, considerato che le attività richieste non subiscono variazioni significative, il prezzo rimane invariato.

Nel caso le votazioni dovessero avere ad oggetto più di tre schede è riconosciuto all'aggiudicatario rispetto al prezzo di aggiudicazione:

- un aumento del 10% per la quarta scheda;

- un aumento di un ulteriore 5% per la quinta scheda ottenendo un aumento totale del 15%;

- un aumento di un ulteriore 5% per la sesta scheda ottenendo un aumento totale del 20%;

- un aumento di un ulteriore 10% per la settima scheda ottenendo un aumento totale del 30%.

Non sono riconosciuti aumenti oltre il 30%.

Di seguito si riportano gli adempimenti da svolgere tassativamente nei giorni sottoindicati:

1) Venerdì precedente l'inizio delle operazioni di voto

- Operazioni di carico sugli autocarri del materiale indicato nella precedente lettera G) e custodito presso il civico magazzino di Via Valsugana o altra sede identificata a partire, indicativamente dalle 16,30 del venerdì antecedente le elezioni fino alla conclusione (o altra fascia oraria con-

cordata e diretta da un responsabile della Civica Amministrazione): le operazioni dovranno essere effettuate in tempo utile per consentire le consegne di cui al successivo punto 2.

Si fa presente che magazzino di Via Valsugana non consente la sosta a più di tre mezzi, pertanto, dovrà essere cura dell'Aggiudicatario disciplinare l'arrivo e la sosta di tali mezzi per il carico. Il comune si occuperà di allocare e custodire i mezzi una volta carichi.

2) Sabato precedente l'inizio delle operazioni di voto

Consegna del materiale di cui alla lettera G) presso le sedi dei singoli seggi secondo gli itinerari prestabiliti dalla C.A.

L'appuntamento con gli agenti della Polizia Municipale incaricati della scorta è fissato indicativamente alle ore 6,30 presso il Magazzino di Via Valsugana o altra sede identificata e la partenza indicativamente dalle ore 7,00 del sabato. Tutte le consegne devono essere concluse tassativamente entro le ore 12,00 del sabato al fine di consentire la regolare costituzione dei seggi.

3) Domenica di svolgimento delle operazioni di voto (o altro giorno qualora le operazioni si dovessero svolgere per più giorni)

- Un'ora prima del termine delle operazioni di voto appuntamento con gli agenti della Polizia Municipale incaricati della scorta, per il ritiro, a partire dalle 23,00 (o alle 15:00 del lunedì), dei sacchi numerati contenenti le schede avanzate e le buste contenenti le liste della votazione. Le operazioni devono essere effettuate secondo l'ordine inverso degli itinerari prestabiliti. Il materiale deve essere scaricato dagli autocarri e consegnato il più presto possibile al personale incaricato presso il Palazzo di Giustizia con accesso da Via Bosco.

4) Lunedì o altro giorno successivo allo svolgimento delle operazioni di voto, a partire dalle ore 7,00 ritiro del materiale dai seggi ospedalieri e dai seggi che devono essere smontati con urgenza.

Contemporaneamente inizio delle operazioni di ritiro del materiale elettorale di cui alla voce a), secondo un piano organizzativo che sarà fornito dal Comune alla ditta aggiudicataria.

Il servizio comprende:

➤ impiego di personale specializzato

➤ utilizzo di mezzi ed attrezzature adeguate e, tra l'altro:

minimo n. 2 mezzi da 25/35 q.li di portata per le attività di cui alle lettere A, B, C, D, E, F, G, H, I, O

minimo 3 mezzi da 7/10 q.li di portata per le attività di cui alle lettere A, B, C, D, E, F, G, H, I, O

minimo 4 mezzi da 10/18 q.li di portata per le attività di cui alle lettere A, B, C, D, E, F, G, H, I, O

➤ copertura assicurativa del servizio.

Squadra di lavoro:

Il servizio sarà effettuato mediante l'utilizzo di una squadra tipo composta nel modo seguente:

n. 2 manovali di livello 2° del CCNL Multiservizi

n. 1 manovale con mansioni da autista di livello 3° del CCNL Multiservizi

n. 1 autocarro con portata che verrà indicata di volta in volta in base alle esigenze.

Art. 7 - Obblighi ed oneri a carico della ditta aggiudicataria

A - Obblighi nei confronti della committenza

A.1 - Obblighi pre-contrattuali

La Ditta aggiudicataria, singola o raggruppata (sia mandante che mandataria), ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto (cauzione definitiva, certificato C.C.I.A.A. in originale o copia conforme con l'indicazione dello stato di non fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata e con la dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 252/1998, versamento spese contrattuali) entro e non oltre il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento a mezzo pec della relativa richiesta.

A.2 - Obblighi di tipo prestazionale

a) indicare la sede operativa presidiata durante l'orario d'ufficio, e relativo recapito telefonico/fax/e-mail/PEC di personale dotato di adeguato livello di responsabilità tale da consentire l'esame e la pronta soluzione di eventuali problemi connessi con l'esecuzione del presente servizio e indicare uno o più capi-squadra presenti nel Comune di Genova, dotati di autonomia gestionale, incaricati dalla ditta di coordinare tutte le operazioni oggetto delle presenti Condizioni particolari e di rapportarsi con il personale della Civica Amministrazione, fornendone i relativi recapiti telefonici ;

b) garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia

c) provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione del servizio in oggetto, all'adozione di tutti i rimedi necessari ed idonei per risolvere le anomalie riscontrate.

d) ottemperare agli obblighi di tutela della privacy

e) ottemperare all'obbligo di cura dei locali

A.3 - Obblighi di comunicazione

a) comunicare tempestivamente al Settore Stazione Unica Appaltante – Acquisti il nominativo del responsabile per la sicurezza;

b) comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione del servizio, nonché a quelle di ordine generale di cui all'art. 80 del Dlgs. 50/2016

Art. 8 - Sicurezza

Norme di prevenzione, infortuni, igiene durante l'esecuzione del contratto

A) - Disposizioni in materia di sicurezza

È fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sicurezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 81/2008.

B) - Referenti alla sicurezza

L'Impresa Appaltatrice deve comunicare al Comune il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il nominativo di un Rappresentante in loco per ogni area operativa, onde consentire al Committente di attivare le procedure e misure di coordinamento stabilite dal D.lgs. n 81/2008, ed altresì consentire al Rappresentante dell'Impresa Appaltatrice in loco di attivare, quando necessario, le previste procedure e le misure di coordinamento.

ART. 9 – Responsabilità e Assicurazione R.C.T.

Gli eventuali danni derivanti dall'espletamento del servizio o – comunque – collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a terzi, saranno assunti dall'aggiudicatario a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

La Ditta aggiudicataria, prima di dare corso all'esecuzione del contratto, dovrà presentare la documentazione comprovante la stipulazione di una polizza assicurativa, di durata corrispondente a quella del servizio, per la responsabilità civile per danni derivanti dall'esecuzione del servizio e conseguenti all'erogazione del servizio stesso da parte della Ditta aggiudicataria, con un massimale annuo non inferiore ad € 500.000,00.

Art. 10 – Verifiche e controlli

Il controllo sulla corretta esecuzione del servizio e sulla conformità delle prestazioni rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari sarà effettuato dalla stazione appaltante.

La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nelle presenti Condizioni particolari e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nelle presenti Condizioni particolari, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo.

L'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare di norma l'aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento del servizio conferito.

Art.11- Inadempienze e penali

Penali relative al mancato rispetto delle tempistiche relative agli adempimenti di cui all'art. 6.

1) Adempimenti di cui alle voci A e B

- Penali di Euro 10,00 per ogni giorno di ritardo ed ogni sede a partire dal 4° giorno antecedente la data delle elezioni per i primi 2 giorni per la fase di consegna;

- Penalità di ulteriori Euro 30,00 per i successivi giorni e per ogni sede di ritardo rispetto al punto precedente qualora la C.A. non ritenga opportuno avvalersi della risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 13 e dell'esecuzione in danno ai sensi dell'art. 12;
- Penalità di Euro 500,00 per ogni giorno di ritardo oltre il 20° susseguente la data delle elezioni per la fase di riconsegna.

2) Adempimenti di cui alle voci (C,D,E,F,G,H,I,L,M,O,P)

Esecuzione in danno all'appaltatore in caso di omessa esecuzione entro i termini indicati dalla Prefettura o dal Comune degli adempimenti di cui alle lettere D), F), G), I) e P).

Penalità di euro 200,00 in caso di ritardo negli adempimenti di cui alla voce C) ed E).

Penalità di euro 260,00 al giorno in caso di omessa esecuzione degli adempimenti di cui alla lettera H).

Penalità di euro 150,00 al giorno in caso di omessa esecuzione degli adempimenti di cui alle lettere L); M), N) e O).

3) Ulteriori Penalità

-Penalità di euro 700,00 per il mancato rispetto a quanto eventualmente offerto relativamente al numero di persone inviate al fine di fornire supporto all'inscatolamento delle schede di cui al punto B.1;

-Penalità di euro 800,00 per il mancato rispetto delle condizioni migliorative eventualmente offerte relativamente al numero di mezzi a basso impatto ambientale offerti;

-Penalità di euro 600,00 per il mancato rispetto dell'impegno eventualmente assunto in sede di offerta tecnica a redigere una reportistica con foto relativa al posizionamento del materiale;

- penalità di euro 500 per ogni ulteriore violazione/inadempimento rispetto all'offerta;

-Penalità di euro 1.000,00 per ogni lavoratore/giorno per il mancato rispetto, durante l'esecuzione del servizio, delle norme di sicurezza (ad. Es. utilizzo dei dpi ecc) di cui al D.L. 81/2008;

- Penalità da euro 1.000 ad euro 3.000, a seconda della gravità, per ogni violazione in materia di lavoro, retribuzioni, contributi previdenziali e simili;

Tutte le infrazioni dovranno essere contestate all'impresa appaltatrice dal competente Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti, a mezzo PEC con specificazione del tipo di prestazione non eseguita o eseguita male ovvero delle altre particolarità delle inadempienze.

Alla ditta è concesso un termine di 2 giorni per controdedurre (salvo urgenza, nel qual caso il riscontro dovrà essere "a vista"), trascorso il quale, ed ove le giustificazioni addotte non siano riconosciute in tutto o in parte valide, verranno applicate le penali da parte del Settore precedentemente indicato.

Le penalità verranno detratte, a seconda dei casi, dall'incameramento totale o parziale del deposito cauzionale o direttamente dall'importo delle relative fatture o tramite altra modalità prevista dalla normativa.

In ogni caso il pagamento della penale di cui sopra non esime la ditta aggiudicataria dalla responsabilità che la stessa viene ad assumere per i danni causati con il proprio ritardo al Comune e le eventuali altre responsabilità derivanti dalle proprie inadempienze.

Art. 12 – Esecuzione in danno.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni di cui alle presenti Condizioni particolari, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta – senza alcuna formalità – l'esecuzione parziale o totale di quanto omissivo dall'aggiudicatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune. In particolare, in caso di inadempimento della tempistica cui all'art. 6 lettere a), e b) (per la fase di consegna), D), F), G), M), I), P) ed N) si riserva la facoltà di richiedere le prestazioni mancanti ad altro soggetto, anche senza preavviso, trattandosi di adempimenti inderogabili per la regolarità delle consultazioni elettorali, oltre all'applicazione delle penalità di cui all'art. 11.

Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

Art. 13 - Inadempienze e risoluzione del contratto.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese della Ditta assegnataria, qualora l'impresa aggiudicataria non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiamo causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento della Ditta stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro nonché gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nel Documento di Valutazione dei rischi da parte dell'Impresa appaltatrice nonché delle eventuali imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operatori.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

- qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016
- qualora, con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b)
- qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.lgs. n. 50/2016,
- qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato

- qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016.

- in caso di inadempimento grave in merito al rispetto delle norme di sicurezza di cui al D.lgs. 81/2008 e negli altri casi previsti dalla convenzione per la Stazione Unica appaltante stipulata in data 22 ottobre 2018;

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento

All'impresa aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo contrattuale dei servizi regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempimenti, previe le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto alla ditta salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti della ditta stessa.

In particolare si procederà alla risoluzione anticipata ed unilaterale del contratto dopo 5 inadempimenti, anche non consecutive, segnalate per iscritto alla Ditta/e aggiudicataria/e nel corso dell'anno e non seguite da interventi di ripristino entro i termini prefissati.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Impresa aggiudicataria nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione della Ditta.

In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e servizi forniti e dei beni e servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito.

Tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti dell'impresa fornitrice e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'impresa.

Art. 14 - Fatture, liquidazioni e pagamenti.

La ditta aggiudicataria dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestate a Comune di Genova- al Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti, indicando il seguente CODICE UNICO UFFICIO:M3BUMV. Oltre a detto Codice Univoco ogni fattura dovrà contenere il codice CIG, in numero d'ordine SIB, tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale ecc.) inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni.

La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti

(il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest'ultimo).

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo del c.d. "split payment" che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

La liquidazione delle fatture è subordinata:

- all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura;
- all'attestazione di regolare esecuzione del servizio in base a quanto riferito dalle Direzioni/Settori utenti.

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

In caso di mancato pagamento del subappaltatore, ossia in caso di mancata esibizione delle fatture quietanzate da parte dell'affidatario, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento in favore dell'appaltatore medesimo.

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro **30** giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture.

Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabili di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a 5.000 euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, effettuerà una specifica verifica ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E.e F. n. 40 del 18 gennaio 2008 presso Agenzia delle entrate per la Riscossione, competente alle verifiche ispettive di controllo.

Art.15 - Subappalto

Il subappalto è consentito alle condizioni e nei limiti espressamente previsti dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016

Art. 16 - Divieto di cessione del contratto.

È vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione.

Art. 17 - Cessione del credito

È consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

Art. 18 - Foro competente.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 19 - Rinvio alle altre norme

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, valgono le norme del D.lgs. n. 50/2016, del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.